



COMUNE di LENOLA

Provincia di Latina

COPIA CONFORME

AFFARI GENERALI N.188 DEL 23.06.2022

**OGGETTO: ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI CONTINGENTE
INDIGENZA ECONOMICA DERIVANTE DA DALL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA COVID 19 - DGR REGIONE LAZIO N. 946 DEL 01.12.2020 -
APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE.**

Visto di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile del servizio

f.to Dott. Massimiliano Mastrobattista

Data, 23.06.2022

Visto di regolarità Contabile attestante copertura finanziaria.
(Art. 153 D.Lgs: 267 18 Agosto 2000).

**Il responsabile dei Servizi
Finanziari e di Ragioneria**

f.to Dott.ssa Assunta Rosato

Data, 23.06.2022

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Reg. _____ del 17/9 LUG 2022

L'addetto alla pubblicazione

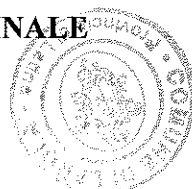
f.to Immacolata Fasolo

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Maria Pia Fiore

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data, 23.06.2022



Il Responsabile del servizio

Dott. Massimiliano Mastrobattista

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU n.55 del 4-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in G.U. (Serie Generale n. 59 del 08-03-2020);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", (GU Serie Generale n.64 del 11-03-2020), ed in particolare il *a comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da*

18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza".

- Il D.L. 17 marzo 2020, n°18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)";
- L'Ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020;
- Il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n° 658 del 29.03.2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata in G.U., Serie Generale , n°84 del 29.03.2020 ed in particolare l'art. 2, ad oggetto "Riparto risorse per solidarietà alimentare", comma 4, che testualmente statuisce:

"Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.*

5. I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare a valere sulle risorse del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.

6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Preso atto che la Regione Lazio con deliberazione n. 946 del 01.12.2020 all'oggetto: Assistenza alle famiglie in situazioni di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19; ha stanziato per il Comune di LENOLA l'importo di € 13.740,78;

DATO ATTO:

- che l'importo di € 13.740,78 stanziato con DGR N.946 del 01.12.2020 è stato distribuito sulla base della valutazione della Commissione Assistenza e dell'Ufficio Servizi Sociali come da seguente prospetto:

FONTE	IMPORTO ASSEGNATO	RISORSE RENDICONTATE	ECONOMIE
DGR 946/2020	€ 13.740,78	€ 13.685,00	€ 55,78

- che l'importo di € 13.685,00 € è stato regolarmente impegnato e liquidato alle ditte fornitrici

- che tutta la documentazione ed i giustificativi di spesa sono agli atti del comune di Lenola ;

Richiamato il vigente Regolamento Uffici e Servizi;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e la L.R. n. 30/1998,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. Di approvare il rendiconto delle somme assegnate dalla Regione Lazio con DGR 946 del 01/12/2020 per un importo pari ad € 13.740,78 secondo il prospetto seguente:

FONTE	IMPORTO ASSEGNATO	RISORSE RENDICONTATE	ECONOMIE
DGR 946/2020	€ 13.740,78	€ 13.685,00	€ 55,78

2. Di disporre la relativa rendicontazione sulla Piattaforma SISS messa a disposizione dalla Regione Lazio;
3. Di trasmettere l'attestazione finale della rendicontazione generata dal sistema al seguente indirizzo pec programmazione@regione.lazio.legalmail.it unitamente al presente provvedimento;
4. Di pubblicare la presente sull'Albo pretorio on line del Comune di Lenola.
5. Di disporre la restituzione delle economie pari ad euro 55,78 presso il conto di tesoreria unica dello Stato n.0031183 intestato "Regione Lazio" , presso la Banca d'Italia, sezione 348 con causale "Direzione Inclusione Sociale - D.G.R. n. 138/2020 e 946/2020.